

MINOLTA RIVA PANORAMA

1990



Matricola n.96106176

Caratteristiche e funzioni

La Minolta Riva Panorama è la prima fotocamera 35mm. panoramica ultra-compatta al mondo; è stata presentata nel 1990. Questa è una fotocamera particolare in quanto, pur utilizzando pellicole tipo 135, ha una maschera che le permette di fornire immagini di formato 13x36mm., esclusivamente. La Riva Panorama è un apparecchio autofocus, motorizzato con flash elettronico incorporato automatico e disinseribile. L'obiettivo è un Minolta 24mm. f./4.5, 5 elementi in 5 gruppi, con un angolo di campo pari a 30° in verticale, 74° in orizzontale e 77° in diagonale. La distanza minima di ripresa è di 0,9m. L'otturatore elettronico programmato lavora da EV 7 a EV 17 con pellicole 100 Iso. Vi è una doppia cellula esposimetrica: una cellula esamina la luce dell'area di destra, l'altra quella dell'area di sinistra, poi il sistema CLC con compensazione del contrasto esegue l'esposizione media di tutta l'area inquadrata. I tempi di posa vanno da 1/200" a 1/4". La gamma delle sensibilità delle pellicole ammesse è 100/200 e 400 Iso con caricatori con decodifica DX. La fotocamera imposta la sensibilità 100 Iso in presenza di caricatori privi di decodifica DX. Sul lato superiore, all'estrema sinistra troviamo il pulsante per l'esclusione del flash da tenere premuto durante lo scatto, con il relativo simbolo. Procedendo verso destra si incontra la finestrella del contapose additivo. Il contapose ha anche la funzione di controllo del regolare trascinarsi del film: se la pellicola non è correttamente agganciata la numerazione non si incrementa. Durante il recupero del film il contapose fa il conto alla rovescia, quando arriva a "0" la pellicola è tutta ribobinata.

All'estrema destra è situato il pulsante di scatto di forma ovale e di colore argentato. Il pulsante di scatto ha una doppia funzione: nella prima parte della sua corsa blocca la messa a fuoco e l'esposizione, se premuto a fondo fa scattare l'otturatore. In posizione più arretrata, in un apposito incavo, è posizionato il piccolo pulsantino nero dell'autoscatto con il relativo simbolo. Sul lato sinistro della fotocamera è presente il cursore per lo sblocco dello sportello del dorso (abbassare di 3mm.). Per richiudere il dorso bisogna avvicinare le parti ed esercitare una pressione sufficiente a far scattare di nuovo il blocco. Sul lato destro della Riva Panorama si trova il sistema di aggancio del cinturino da polso per il trasporto della fotocamera. Su lato posteriore troviamo la cornicetta nera a sbalzo dell'oculare con il led verde posizionato alla sua destra. Nel mirino è visibile la cornicetta luminosa con i riferimenti per le riprese panoramiche. Al centro è sistemata l'area di messa a fuoco con memoria annullabile. Il led verde si accende per indicare che il flash è carico e che l'esposizione è corretta. Lo sportello del vano pellicola è incernierato a destra e ha alla sua sinistra una finestrella trasparente per la visione del caricatore inserito. Un piccolo incavo per appoggiare il pollice della mano destra facilita un'impugnatura più salda della fotocamera. Oltre la cerniera dello sportello del vano pellicola vi è il coperchio del vano batteria (1 CR123A oppure 1 DL123A da 3v.) con una fessura sulla destra che serve ad agevolarne l'apertura, usando una monetina. Sul lato anteriore della fotocamera troviamo: il flash elettronico a sinistra seguito dalla finestrella del sistema autofocus con al centro il mirino, vi è poi la scritta "Minolta" sormontata dal "sole nascente" Minolta serigrafati in bianco e, all'estrema destra la spia rossa dell'autoscatto, di forma rettangolare (autoscatto con ritardo di 10"). Al centro è posizionato l'oblò dell'obiettivo con le due cellule ai lati. La copertura scorrevole dell'obiettivo è comandata dal cursore posto nella parte inferiore, che serve anche come interruttore generale. Nell'angolo in basso è sinistra è sistemata, su due righe, la scritta bianca "Riva Panorama". All'estrema destra vi è una montatura in materiale morbido, di forma ovale, per migliorare l'impugnatura della fotocamera. Sul lato inferiore troviamo all'estrema sinistra un incavo coperto dallo sportello del vano pellicola che serve a facilitare l'introduzione del caricatore, il numero di matricola inciso in bianco su un'etichettina nera affogata a filo del fondello e in posizione più arretrata, la scritta "Japan". Procedendo verso destra incontriamo il sistema di recupero intenzionale del film non completamente esposto con il relativo simbolo. Per attivare il recupero bisogna utilizzare un oggetto appuntito spingendolo nel piccolo foro. All'estrema destra è posizionata la filettatura per l'utilizzo del cavalletto. Esiste la versione dorso datario (QD).

Peso 170g. batteria esclusa.

Lunghezza 114,5mm. Altezza 61,5mm. Profondità 34mm.